



ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE N. **503**

DEL **14 LUGLIO 2017**

## **REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

### **PREMESSA**

Ai sensi dell'art. 17 bis del D.lgs. n. 502/92 e s.m.i. l'organizzazione dipartimentale è il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività delle Aziende Sanitarie.

Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Dipartimento di Prevenzione in attuazione di quanto previsto dall'art. 22 dell'Atto Aziendale di questa ASL, approvato con deliberazione n. 429 del 12/11/2015, così come modificato con deliberazione n. 201 del 05/04/2017 e n. 292 del 12/5/2017.

L'Azienda ha adottato il modello dipartimentale allo scopo di assicurare il coordinamento e l'integrazione tra le funzioni che concorrono ad una specifica area di risultato, mediante un uso efficace ed efficiente delle risorse. Il dipartimento è quindi definito come aggregazione di strutture organizzative omologhe, omogenee, affini o complementari, che perseguono comuni finalità e, pur conservando ciascuno la propria autonomia, sono tra loro interdipendenti.

### **Art. 1 Composizione**

Il Dipartimento di Prevenzione è struttura organizzativa dell'Azienda Sanitaria e, ai sensi dell'atto aziendale, è costituito dalle seguenti strutture:

- S.O.C. SPRESAL
- S.O.C. SIAN
- S.O.C. Veterinario Area A
- S.O.S. dipartimentale Medicina Legale
- S.O.S.D. SISP
- S.O.S.D. Veterinario Area B
- S.O.S.D. Veterinario Area C

### **Art. 2 Finalità e compiti del Dipartimento**

L'art. 7-bis del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. stabilisce che il Dipartimento di Prevenzione costituisce la struttura operativa aziendale preposta a garantire la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita. A tal fine il dipartimento promuove azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine





ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con i distretti, con i dipartimenti dell'azienda sanitaria, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline. Partecipa alla formulazione del programma di attività dell'azienda sanitaria formulando proposte d'intervento nelle materie di competenza e indicazioni in ordine alla loro copertura finanziaria.

Le politiche di prevenzione e di promozione della salute e tutti gli interventi sanitari previsti per questa funzione sono indicati dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP).

Il Dipartimento svolge funzioni di governo delle attività e dei processi di competenza ed è corresponsabile dei risultati complessivi ottenuti.

Attraverso le proprie strutture:

- assicura l'appropriatezza delle prestazioni e dei servizi da fornire all'utente presidiando la presa in carico del cittadino/utente, l'aspetto clinico, la flessibilità organizzativa dei servizi, l'accessibilità alle prestazioni, il corretto impiego delle tecnologiche, ricercando sempre la personalizzazione ed umanizzazione degli interventi;
- stimola le attività orientate al miglioramento continuo dei processi clinico-organizzativi-gestionali da definire rispetto alle attività e procedure di competenza;
- promuove la formazione permanente per le figure professionali operanti nel Dipartimento, in collaborazione con la struttura organizzativa aziendale Gestione Personale e Formazione, in conformità agli orientamenti strategici aziendali ed alla luce della evoluzione scientifica e tecnologica rilevata nell'area professionale di riferimento;
- favorisce l'innovazione in linea con le strategie aziendali;
- supporta la Direzione Aziendale nei processi di programmazione e sviluppo e concorre alla realizzazione degli obiettivi in essi contenuti;
- coordina il razionale utilizzo delle risorse assegnate alle strutture afferenti utilizzate nei processi ed attività proprie del dipartimento stesso;
- coordina i budget annuali proposti dai Direttori e dai Responsabili delle strutture Organizzative afferenti e definisce il budget di Dipartimento;
- partecipa con le Strutture Organizzative di afferenza alle fasi di negoziazione del budget di struttura;
- coordina l'utilizzo delle tecnologie necessarie allo svolgimento delle attività ricomprese nello stesso e ne promuove, quando possibile, l'utilizzo in comunione con altri Dipartimenti;
- formula proposte per la predisposizione del Piano di rinnovamento ed aggiornamento del parco tecnologico;
- supporta il Responsabile della SOS Specialistica nell'organizzazione delle attività ambulatoriali favorendo l'ottimizzazione degli spazi fisici e l'accessibilità degli utenti;
- partecipa ai programmi aziendali di prevenzione.

Per il dettaglio delle funzioni delle Strutture facenti parte del Dipartimento di Prevenzione si rimanda a quanto indicato nel "Piano di Organizzazione - Le Funzioni delle Strutture Organizzative" allegato all'Atto Aziendale approvato con deliberazione D.G. n. 429





del 12/11/2015, così come modificato con deliberazione D.G. n. 201 del 5/4/2017 e n. 292 del 12/5/2017.

### **Art. 3**

#### **Organismi istituzionali del Dipartimento**

Sono organismi istituzionali del Dipartimento:

- il Direttore del Dipartimento
- il Comitato di Dipartimento

La Direzione del Dipartimento, di norma, ha sede presso la sede che il Direttore del Dipartimento andrà ad individuare.

### **Art. 4**

#### **Direttore del Dipartimento**

Il Direttore del Dipartimento ha la diretta responsabilità di tutte le funzioni indicate nell'art. 2 del presente Regolamento.

Rappresenta il Dipartimento nei confronti di tutte le articolazioni organizzative aziendali e in particolare assicura i rapporti con le altre Direzioni di Dipartimento ed i Direttori di SOC. Il Direttore del Dipartimento è nominato dal Direttore Generale dell'Azienda tra i Direttori delle strutture complesse che fanno parte del Dipartimento nell'ambito di una rosa di candidati proposta dal Comitato di Dipartimento. L'incarico è disciplinato da specifico contratto, integrativo del contratto individuale, ha una durata di 3 anni, rinnovabile, e non compatibile con analogo incarico in altro Dipartimento o con incarichi di responsabilità a livello di Direzione centrale di Azienda, di Ospedale o di Distretto.

Il Direttore di Dipartimento mantiene la titolarità della struttura complessa cui è preposto.

Le funzioni svolte dal Direttore del Dipartimento sono aggiuntive rispetto a quelle di Direttore di Struttura Organizzativa Complessa.

Il Direttore del Dipartimento, in particolare:

- predispone la relazione annuale consuntiva, analizzando e valutando i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi strategici e gestionali assegnati e ne riferisce al Comitato di Dipartimento;
- prepara l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni del Comitato di Dipartimento;
- nomina il Vice-Direttore, che svolge le funzioni vicarie del Direttore stesso, tra i Direttori di struttura organizzativa complessa afferenti al Dipartimento sentito il Comitato;
- invita, in occasione di singole riunioni del Comitato di Dipartimento, altri operatori dell'Azienda in relazione ai temi trattati;
- invita, in occasione di singole riunioni del Comitato di Dipartimento, i Direttori dei



Dipartimenti Interaziendali o loro delegati, in relazione ai temi trattati;

- può avvalersi della collaborazione di operatori scelti tra i dipendenti del Dipartimento o messi a disposizione dalle SOC afferenti con particolare riguardo all'attività di segreteria.

Il Direttore di Dipartimento ai sensi della D.G.R. n. 42-1921 del 27/07/2015:

- a) è responsabile dei risultati complessivi del dipartimento;
- b) assicura il coordinamento fra le strutture organizzative che lo compongono;
- c) è responsabile del governo clinico e dell'innovazione;
- d) favorisce lo sviluppo di progetti trasversali alle diverse unità operative;
- e) valuta le performance delle strutture afferenti al dipartimento in relazione agli obiettivi di budget.

## **Art. 5 Comitato di Dipartimento**

Il Comitato di Dipartimento è un organismo collegiale che supporta e collabora con il Direttore del Dipartimento per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 del presente regolamento. Il Comitato di Dipartimento partecipa alla programmazione, realizzazione, monitoraggio e verifica delle attività dipartimentali, con particolare riferimento alla programmazione e verifica della qualità, attraverso il pieno coinvolgimento delle professioni sanitarie.

Il Comitato del Dipartimento di Prevenzione, ai sensi di quanto stabilito all'art. 22 dell'Atto Aziendale è composto dai Direttori/Responsabili delle seguenti strutture:

- S.O.C. SPRESAL;
- S.O.C. SIAN;
- S.O.C. Veterinario Area A;
- S.O.S.D. Medicina Legale VCO
- S.O.S.D. SISP;
- S.O.S.D. Veterinario Area B;
- S.O.S.D. Veterinario Area C;
- Referente dell'area tecnico professionale del Dipsa (nelle more dell'individuazione del Referente: il Direttore SOC Di.P.Sa o suo delegato);

Sono invitati permanenti, senza diritto di voto:

- il Direttore del Distretto VCO;

Il Comitato è presieduto dal Direttore del Dipartimento.

In caso di assenza o impedimento il componente impossibilitato a partecipare alla riunione delegherà, in via ordinaria, il proprio sostituto annualmente individuato ai sensi dell'art. 18 c. 2 CCNL 08/06/2000 e s.m.i.; nel caso in cui, eccezionalmente, anche il sostituto fosse





impossibilitato, il componente titolare potrà individuare un altro dirigente/collaboratore, sempre con formale delega.

Alle riunioni del Comitato, previo invito del Direttore del Dipartimento, possono partecipare senza diritto di voto anche i Direttori dei Dipartimenti Interaziendali, nonché altri operatori dell'Azienda, in relazione ai temi trattati. L'eventuale partecipazione di soggetti esterni all'ASL, non componenti del Dipartimento, è autorizzata dalla Direzione Generale.

Il Comitato si riunisce previa convocazione formale del Direttore di Dipartimento tramite e-mail (inviata almeno con 7 giorni di anticipo fatte salve situazioni di particolare urgenza) e di ogni seduta verrà redatto apposito verbale, conservato in ordine cronologico presso la Direzione del Dipartimento.

Il Comitato di Dipartimento si riunisce periodicamente, almeno quattro volte l'anno, su convocazione del Direttore di Dipartimento.

In caso di mancata convocazione, provvede il Direttore Sanitario Aziendale su richiesta di uno o più componenti.

Per la validità delle sedute devono essere presenti almeno la metà più uno dei componenti del Comitato stesso. Il Comitato assume decisioni a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Direttore del Dipartimento.

La partecipazione alle riunioni del Comitato di Dipartimento è considerata attività di servizio.

## **Art. 6**

### **Informazioni periodiche al personale del Dipartimento**

Il Direttore del Dipartimento presenta in apposita riunione del Comitato di Dipartimento il piano annuale delle attività e la relazione annuale consuntiva e informa periodicamente il personale del dipartimento, nelle forme ritenute più opportune, sugli argomenti di interesse dipartimentale, in particolare in occasione della introduzione di rilevanti innovazioni organizzative o dell'implementazione di percorsi clinici-assistenziali dipartimentali.

## **Art.7**

### **Disposizioni finali**

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica in relazione alle mutate esigenze organizzative e gestionali su iniziativa del Collegio di Direzione Aziendale e/o del Direttore Sanitario Aziendale.

## **Art. 8 – Norma transitoria**

L'attuale Responsabile del Servizio di Medicina Legale è individuato quale componente del



**A.S.L. V.C.O.**

*Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Comitato di Dipartimento in attesa della strutturazione organizzativa definitiva del Servizio di Medicina Legale e della conseguente identificazione del responsabile.

\*\*\*\*\*